

Musica. Il grande direttore d'orchestra sale stasera alle 20.30 sul podio del teatro cagliaritano

Al Lirico la bacchetta di Abbado

Oggi la "Mozart" suonerà Haydn e Mendelssohn

Possiamo considerarlo un collaudo a lentissima scadenza. Era il 1993 quando Claudio Abbado venne in città per valutare l'acustica della struttura che in quei giorni prendeva forma in via Sant'Alenixedda e stava per essere battezzata Teatro Lirico di Cagliari.

La valutazione fu positiva e ora arriva appunto il collaudo: Claudio Abbado oggi alle 20.30 sarà al Lirico alla guida della sua Orchestra Mozart, in un programma con musiche di Haydn, Mozart e Mendelssohn. Per Abbado, che è già nel capoluogo sardo, si tratta di un ritorno a Cagliari dove 45 anni fa colse uno dei suoi primi successi (oltre, appunto, al "sopralluogo" che gli consentì di promuovere l'acustica del teatro).

Per una fortunata coincidenza - sottolineata ieri da un Lirico orgoglioso del tutto esaurito, scattato con ampio anticipo sull'esibizione - il prossimo appuntamento del calendario della stagione concertistica 2009-2010 vede l'esibizione del giovane maestro Diego Matheuz, che lo stesso Abbado ha voluto come direttore ospite principale della stessa Orchestra Mozart, elogiandone «chiarezza di idee e intelligenza musicale».

Matheuz (che domenica a Parma ha sostituito proprio Abbado dopo che un lieve malessere ha sconsigliato al maestro di guidare il concerto promosso dal Fai al Regio) dirigerà venerdì e sabato l'Orchestra del Lirico e il violinista Kolja Blacher con in programma il "Concerto per violino

e orchestra" di Ludwig van Beethoven e la "Sinfonia n.4 in minore" di Johannes Brahms.

L'Orchestra Mozart, sotto la direzione artistica di Abbado, ha delineato il proprio profilo invitando strumentisti di rilievo internazionale, come Giuliano Carmignola, Danusha Waskiewicz, Wolfram Christ, Enrico Bronzi, Mario Brunello, Alois Posch, Jacques Zoon, Alessandro Carbonare, Alessio Allegrini. Accanto a loro, una quarantina di giovani musicisti provenienti da tutta l'Europa (Italia, Spagna, Francia, Germania, Austria, Olanda, Norvegia, Finlandia, Ungheria e Russia). L'Orchestra Mozart ha debuttato il 4 novembre 2004 al Teatro Manzoni di Bologna, diretta da Abbado. Da allora sono saliti sul podio grandi direttori come John Eliot Gardiner, Ottavio Dantone, Trevor Pinnock e Frans Brüggen. Sono stati ospiti pianisti quali Alfred Brendel, Alexander Lonquich, Radu Lupu, la giovanissima Yuja Wang, solisti come Reinhold Friedrich (tromba), Michala Petri (flauto dolce), e cantanti del calibro di Mariella Devia, Rachel Harnisch, Jonas Kauf-

mann, Sara Mingardo, René Pape.

Claudio Abbado, come non solo i cultori di musica colta sanno, è uno dei più prestigiosi direttori d'orchestra al mondo.

Ha debuttato nel 1960 al Teatro alla Scala di Milano, di cui è stato direttore musicale dal 1968 al 1986, e da quell'anno al 1991 è

stato direttore musicale della Staatsoper di Vienna e dal 1987 Generalmusikdirektor della città di Vienna. Ha diretto i Berliner Philharmoniker per la prima volta nel 1966. Nel 1989 l'Orchestra lo ha eletto direttore artistico. Nel 1994 è stato nominato direttore artistico

del Festival di Pasqua di Salisburgo. Le sue incisioni hanno ricevuto i premi più prestigiosi: International Grammy Award, Grand Prix International du Disque, Diapason d'or, Record Academy Prize, Stella d'oro, Orphée d'or e Grand Prix de la Nouvelle Académie.



In alto, Abbado con l'Orchestra Mozart (foto Marco Caselli Nirmal). Accanto, il sopralluogo del '93 al Lirico con il sindaco Gaetano Giua

